

# Ufficio federale della cultura

# Rapporto annuale 2017





Indice	L'essenziale in breve	5
	Produzione culturale	15
	Cultura e società	31
	Cinema	45
	Patrimonio culturale e monumenti storici	51
	Musei e collezioni	59
	L'Ufficio federale della cultura in cifre	69

*Tūralihs, Valendas, trascorrere le vacanze in un monumento. © Gataric Fotografie*



## L'essenziale in breve

Nel 2017 all'Ufficio federale della cultura (UFC) sono proseguiti l'attuazione degli obiettivi di politica culturale della Confederazione definiti nel messaggio sulla cultura 2016–2020 e l'impegno nei campi di attività assegnati.

Nella primavera del 2017 il Dialogo culturale nazionale, istituito nel 2011, ha fissato le tappe fondamentali del suo programma di lavoro per il 2017 e 2018. Attraverso un programma comune la Confederazione, i Cantoni, le Città e i Comuni perseguono l'obiettivo formulato nel messaggio sulla cultura 2016–2020 di una più stretta collaborazione ai sensi di una «politica culturale nazionale». Le priorità di questo programma sono la promozione della letteratura, la partecipazione culturale e la politica museale. Altri temi approfonditi dai gruppi di lavoro sono il patrimonio culturale, la conservazione dei monumenti storici e la collaborazione nel settore bibliotecario.

Nell'estate del 2017 la Svizzera ha partecipato alla Conferenza ministeriale della francofonia sulla cultura e ai Giochi della francofonia in Costa d'Avorio. I Giochi, organizzati ogni quattro anni, invitano i giovani francofoni all'apertura e agli scambi con le altre culture attraverso una piattaforma di sport e cultura. Al centro del programma della quarta Conferenza ministeriale vi è la promozione della diversità culturale e linguistica.

Dal 1° gennaio 2017, con l'introduzione del Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG), il budget della Biblioteca nazionale svizzera è stato unito a quello dell'Ufficio federale della cultura. Dal punto di vista organizzativo la Biblioteca nazionale svizzera faceva già parte in precedenza dell'Ufficio federale della cultura, ma disponeva di un suo settore contabile.

Qui di seguito è presentato il resoconto sugli ambiti di attività dell'Ufficio federale della cultura e sono illustrate le priorità programmatiche per il 2017.

### Produzione culturale

— Per la quinta volta, l'Ufficio federale della cultura ha attribuito i Premi svizzeri di letteratura, che sono stati consegnati a sette autrici e autori alla presenza del consigliere federale Alain Berset. Su raccomandazione della giuria federale della letteratura, il Gran Premio svizzero di letteratura 2017 attribuito alla carriera è stato assegnato a Pascale Kramer. Il Premio speciale di mediazione è andato a Charles Linsmayer.

— A inizio 2017, una giuria di cinque esperti ha premiato complessivamente 24 opere che hanno partecipato al concorso «I più bei libri svizzeri»

dell'annata 2016. Il Premio Jan Tschichold, che riconosce prestazioni eccezionali nell'ambito del design di libri, è stato assegnato al gruppo Bonbon (Valeria Bonin e Diego Bontognali).

— Alla presenza del consigliere federale Alain Berset sono stati assegnati per la quarta volta i Premi svizzeri di teatro in apertura dell'Incontro del Teatro Svizzero, tenutosi per la prima volta nella Svizzera italofona, a Lugano. Su raccomandazione della giuria federale del teatro, l'attrice Ursina Lardi è stata insignita del Gran Premio svizzero di teatro / Anello Hans Reinhart 2017. Il Premio svizzero della scena 2017 è stato assegnato al duo schön&gut.

— Ancora una volta le mostre Swiss Art Awards e Swiss Design Awards si sono tenute parallelamente alle fiere internazionali Art Basel e Design Miami/Basel. Il pubblico nazionale e internazionale ha potuto così scoprire le tendenze più interessanti della scena svizzera dell'arte e del design. I due concorsi federali rappresentano per designer e artisti la più importante piattaforma di promozione nazionale. Alle mostre sono stati premiati i lavori di 11 artisti, architetti e mediatori d'arte e di architettura (critica, edizione, mostre) nonché di 17 designer.

— Il Gran Premio svizzero d'arte / Prix Meret Oppenheim 2017 è stato assegnato all'artista Daniela Keiser, all'architetto Peter Märkli e allo storico d'arte e di architettura Philip Ursprung.

— Il Gran Premio svizzero di design 2017 è stato attribuito all'artista e designer di gioielli David Bielander, al fumettista e illustratore Thomas Ott e al designer grafico e direttore artistico Jean Widmer.

— Dopo le edizioni del 2013 e del 2015, i Premi svizzeri di danza sono stati assegnati per la terza volta presso il teatro Equilibre di Friburgo. Il consigliere federale Alain Berset ha consegnato il Gran Premio svizzero di danza a Noemi Lapzeson, coreografa e pedagoga che era attiva a Ginevra. Il premio speciale è andato alla compagnia ticinese AiEP.

— Il Gran Premio svizzero di musica 2017 è stato assegnato alla violinista Patricia Kopatchinskaja. La cerimonia di consegna dei premi si è svolta alla Kaserne Basel.

— I Premi sono stati accompagnati da misure di promozione a lungo termine, tra cui la presentazione su piattaforme internazionali, le tournée di letture, le pubblicazioni e la promozione online e sui social media, allo scopo di dare maggiore visibilità alla produzione culturale.

— L'Ufficio federale della culture ha potuto sostenere una quindicina di progetti di discussione relativi alla politica culturale e alla digitalizzazione.

## Cultura e società

— Nel 2016 l'Ufficio federale della cultura, la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) hanno creato una nuova agenzia comune per promuovere gli scambi linguistici e la mobilità a livello nazionale e internazionale. Nel 2017 l'agenzia ha introdotto un nuovo programma per promuovere lo scambio tra le classi, che già nel primo anno ha riguardato circa 7500 studenti. Nell'ottobre del 2017 la Confederazione e i Cantoni hanno approvato una strategia comune per gli scambi e la mobilità che punta a valorizzare e promuovere gli scambi e la mobilità e, in questo modo, ad aumentare il tasso di partecipazione alle relative attività. Si tratterà inoltre di ampliare e sviluppare le offerte esistenti garantendo nel contempo un accesso facilitato a informazioni e rispettive attività.

— Nel dicembre del 2017 il Consiglio federale ha deciso di riconoscere provvisoriamente la Swiss School Beijing come 18a scuola svizzera all'estero, un luogo d'incontro tra la cultura svizzera e cinese. Il riconoscimento è per ora limitato alla fase iniziale di avviamento della scuola che si concluderà a fine 2020. L'inaugurazione ufficiale, cui hanno partecipato numerosi ospiti svizzeri e cinesi, si è tenuta nell'ottobre del 2017. Nell'agosto del 2017 è stato firmato a Città del Messico un accordo bilaterale nel settore delle scuole svizzere. L'accordo garantisce condizioni quadro stabili per la gestione delle tre scuole svizzere in Messico, frequentate complessivamente da 1400 allievi e allieve.

— Il 5 luglio 2016 è entrata in vigore la nuova ordinanza concernente il regime di promozione in favore della lettura. Su questa base, nel 2017 si sono potuti promuovere otto progetti con circa 400 000 franchi e si è potuto concludere un contratto di prestazioni per il periodo 2017–2020 con quattro organizzazioni per la promozione della lettura attive sul territorio nazionale.

— Già nel 2016 è stato avviato il nuovo programma «Gioventù e Musica» (G+M), che si propone di avvicinare bambini e giovani all'attività musicale. Offre sostegno per corsi e campi di musica per bambini e giovani così come corsi di formazione e formazione continua per i rispettivi monitori e monitorici. Dal 1° gennaio 2017 il programma funziona a pieno regime. Nel primo anno già oltre 8300 bambini e giovani si sono avvalsi del programma e a fine 2017 si erano potuti certificare in totale 400 monitori e monitorici G+M.

— Il rafforzamento della partecipazione culturale costituisce un asse d'azione del messaggio sulla cultura 2016–2020. A complemento delle misure negli ambiti di promozione tradizionali (cultura cinematografica, promozione della lettura, formazione musicale, cultura amatoriale, ecc.), sulla base di una competenza di promozione appositamente creata dal Parlamento (art. 9a LPCu),

l'Ufficio federale della cultura può sostenere i progetti di terzi orientati alla partecipazione. Nel 2017 è stato possibile sostenere 11 progetti con circa 450 000 franchi complessivi. Il 18 e 19 gennaio 2017, a nome del Dialogo culturale nazionale e in collaborazione con la Città e il Cantone di Berna e con l'associazione SwissFoundations, l'Ufficio federale della cultura ha organizzato a Berna il convegno per enti di promozione pubblici e privati «Promuovere la partecipazione culturale», a cui hanno partecipato oltre 160 rappresentanti di enti di promozione.

— Il 5 luglio 2016 è entrata in vigore la nuova ordinanza del DFI concernente il regime di promozione in favore delle organizzazioni di operatori culturali non professionisti. Su questa base, nel 2017 si è potuto concludere un contratto di prestazioni per il periodo 2017–2020 con nove organizzazioni di operatori culturali non professionisti.

— Dal 2008 la Svizzera è parte alla Convenzione dell'UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Nell'ottobre del 2014 il Consiglio federale ha designato le otto tradizioni viventi svizzere che saranno candidate alla Lista del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO. Il 7 dicembre 2017, dopo la Festa dei vignaioli di Vevey, il Carnevale di Basilea è stata la seconda candidatura sottoposta all'UNESCO per essere inserita nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Il dossier, elaborato in stretta collaborazione con il comitato del Carnevale, è stato considerato esemplare. Il 31 marzo 2017 è stata presentata all'UNESCO la candidatura «gestione del rischio di valanghe», avvenuta insieme all'Austria.

— La Lista delle tradizioni viventi in Svizzera pubblicata nel 2012 è stata sottoposta al primo aggiornamento, che ha visto l'aggiunta di 34 iscrizioni portando il totale a 199 forme rappresentative del patrimonio culturale immateriale. La selezione è stata effettuata da esperti e rappresentanti di Cantoni e Città sotto la direzione dell'Ufficio federale della cultura. Per l'ampliamento si è posto l'accento sulle tradizioni viventi nelle Città. La pubblicazione della nuova Lista è prevista per l'estate del 2018.

— Il 18 aprile 2017 l'Ufficio federale della cultura e l'Ufficio federale di statistica (UST) hanno presentato la prima statistica dei musei svizzeri elaborata dalla Confederazione, che ha l'obiettivo di documentare i risultati ottenuti dai musei per quanto concerne le mostre e la mediazione, l'attrattiva sul pubblico, la diversità dei temi e delle strutture come anche la loro distribuzione sul territorio nazionale. Nel luglio del 2017 l'Ufficio federale della cultura ha pubblicato un'edizione aggiornata e ampliata della Statistica tascabile della cultura in Svizzera, un opuscolo che raccoglie in maniera chiara e sintetica informazioni statistiche sulla cultura in Svizzera. L'edizione 2017 è online nelle quattro lingue nazionali e contiene i dati più aggiornati su tutti i settori oltre alla nuova top ten di film al cinema, DVD, album musicali e libri di maggior successo.

## Cinema

— Con il nuovo strumento della Promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera (PICS) nel 2017 sono stati sostenuti complessivamente 25 progetti cinematografici con 6 milioni di franchi. Questa promozione ha generato 256 giorni di ripresa di film di fiction e investimenti pari a 25 milioni di franchi per tecnici cinematografici, sceneggiatori e sceneggiatrici, aziende tecniche e fornitori di servizi turistici del nostro Paese. La maggior parte dei film di fiction sono coproduzioni.

— Il 24 marzo 2017, in presenza del consigliere federale Alain Berset, l'Ufficio federale della cultura ha assegnato a Ginevra per la ventesima volta il Premio del cinema svizzero. «La mia vita da Zucchina» di Claude Barras ha vinto il «Quartz» come miglior film, il documentario «Cahier africain» di Heidi Specogna si è distinto come miglior documentario. Marie Leuenberger è stata premiata come migliore attrice per il suo ruolo in «L'ordine divino» e Bruno Ganz come miglior attore per la sua interpretazione in «Un Juif pour l'exemple». A Bruno Ganz è stato inoltre consegnato il Premio d'onore per il suo operato artistico.

— Ai festival internazionali si sono aggiudicati importanti riconoscimenti il film d'animazione «La mia vita da Zucchina» e il documentario «Cahier africain».

— Durante il Festival del film Locarno è stato presentato un nuovo progetto volto a garantire la parità tra uomini e donne nella promozione cinematografica. L'Ufficio federale della cultura mette a disposizione degli enti di promozione cinematografica svizzeri strumenti di indagine che permettono di analizzare la rappresentanza femminile nella promozione cinematografica. I dati sono poi raccolti e analizzati dall'Ufficio federale della cultura.

— La Svizzera ha ulteriormente migliorato il posizionamento del cinema svizzero a livello internazionale. Nell'agosto 2017 è stato firmato un accordo con il Messico che fissa le condizioni di coproduzione fra i due Paesi.

— Al momento dell'uscita nelle sale, il film svizzero di maggior successo del 2017 è stato «L'ordine divino» con oltre 340 000 biglietti venduti e i cui diritti sono stati acquistati da oltre 26 Paesi. Altre pellicole come «Die letzte Pointe» e «Papa Moll», all'uscita nelle sale avvenuta a fine anno hanno venduto oltre 50 000 biglietti. Nella categoria documentari si sono distinti i film «Unerhört Jenisch» e «L'Opéra de Paris» con oltre 25 000 biglietti venduti. Rispetto allo scorso anno, la quota di mercato per i film svizzeri e le coproduzioni si è attestata intorno al 7,4 per cento.

## Patrimonio culturale e monumenti storici

— Sotto la direzione dell'Ufficio federale della cultura, un gruppo di lavoro interdipartimentale sta elaborando una strategia della Confederazione per promuovere la cultura architettonica contemporanea, che dovrà essere approvata nel 2020. L'anno è stato fortemente caratterizzato dai lavori preparatori per realizzare la conferenza informale dei ministri della cultura europei su invito del consigliere federale Alain Berset, tenutasi nel gennaio del 2018 a Davos, alla vigilia dell'incontro del World Economic Forum (WEF). L'obiettivo dell'incontro era adottare una dichiarazione per una cultura del costruire di qualità in Europa.

— In occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, l'Ufficio federale della cultura ha elaborato varie azioni e misure: l'8 novembre 2017 il Consiglio federale ha avviato la consultazione per ratificare la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società e la Convenzione dell'UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo. Alla festa inaugurale dell'Anno del patrimonio culturale del 18 dicembre 2017 l'Ufficio federale della cultura ha lanciato il concorso pubblico di idee e progetti «Patrimonio per tutti».

— Nel 2017, in collaborazione con vari Uffici federali, organizzazioni cantonali e specializzate, l'Ufficio federale della cultura ha ultimato l'adeguamento metodologico dell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale ISOS. Il nuovo metodo è entrato in vigore il 1° dicembre 2017 con una direttiva del Dipartimento federale dell'interno DFI ed è stato pubblicato con una chiave di corrispondenza in riferimento al metodo degli anni Settanta.

— Il 2 dicembre 2017 Oliver Martin, capo della sezione Patrimonio culturale e monumenti storici, è stato eletto nuovo Presidente del Consiglio del Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali (ICCROM).

## Musei e collezioni

— L'Ufficio federale della cultura ha pubblicato per la prima volta un bando pubblico per l'attribuzione di contributi d'esercizio a favore di musei e collezioni di terzi al quale hanno partecipato 35 musei. Dal 2018 l'Ufficio federale della cultura sostiene con un contributo d'esercizio annuo 13 di questi musei. L'Ufficio ha inoltre concesso contributi ai premi assicurativi per esposizioni temporanee e ha portato avanti i contributi a progetti assegnati per due anni nel 2016 al fine di ricercare scientificamente la provenienza di opere d'arte che potrebbero essere state trafugate durante il regime nazionalsocialista (ricerca sulla provenienza) e di pubblicare i risultati.

— Nell'agosto del 2017 è stato sottoscritto l'accordo bilaterale tra la Svizzera e il Messico sull'importazione e il rimpatrio di beni culturali, nell'intento di contrastare le attività di trasferimento illecito di beni culturali e di migliorare la protezione dei reperti archeologici risalenti fino al 1500 d.C., particolarmente minacciati dai saccheggi.

— L'Ufficio federale della cultura ha consegnato alle autorità greche a Berna due monete antiche provenienti da Thasos. I beni erano stati consegnati all'Ufficio federale della cultura in seguito a una procedura penale cantonale.

— La Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz» di Winterthur ha proseguito con successo, insieme ad altre quattro presentazioni, la rassegna di mostre «Tesori nascosti della Collezione» lanciata nel 2016, che propone per breve tempo alcune opere della Collezione esposte raramente.

— La mostra consacrata a Lawrence Carroll al Museo Vincenzo Vela a Ligornetto, la prima dedicata da un museo svizzero al noto artista, ha riscosso un ampio interesse di pubblico e di critica, entrambi attratti dai sottili rapporti tra i gessi di Vincenzo Vela e l'astrazione poetica del pittore americano.

— Il Museo degli automi musicali di Seewen ha ospitato fino alla fine del 2017 la mostra temporanea «Stella, Gloria e Edelweiss».

— Il Museo del convento di Sankt Georgen di Stein am Rhein ha inaugurato l'anno con il rinnovo di una parte della sua mostra permanente e ha registrato il maggior numero di visitatori degli ultimi anni.

— Nei musei e nelle collezioni della Confederazione si sono svolte numerose altre esposizioni e manifestazioni. Il ricco programma di mediazione dei musei ha invitato il pubblico a scoprire le mostre e ad approcciarsi personalmente alle collezioni. Informazioni dettagliate sono pubblicate sui siti Internet dei singoli musei.

### Biblioteca nazionale svizzera

— Con l'introduzione del Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale, il 1° gennaio 2017 la Biblioteca nazionale svizzera è stata integrata nell'Ufficio federale della cultura.

— È stato rinnovato l'accordo con le case editrici svizzere, che mettono gratuitamente a disposizione della Biblioteca nazionale svizzera la maggior parte delle loro pubblicazioni. In cambio la Biblioteca nazionale svizzera le registra nel catalogo online e le conserva. Nella versione in vigore dal 31 gennaio 2018, oltre alle associazioni delle case editrici della Svizzera tedesca (Schweizer Buchhändler- und Verlegerverband SBVV) e della Svizzera romanda (Association Suisse des Diffuseurs, éditeurs et libraires ASDEL), diventano per la prima volta parte contraente anche quelle della Svizzera italofona (Società Editori della Svizzera Italiana SESI).

Il nuovo accordo sostituisce quello del 1961, che a sua volta sostituiva il primo, risalente al 1915. L'accordo disciplina per la prima volta il trattamento delle pubblicazioni originariamente digitali. Ora le case editrici affidano alla Biblioteca nazionale svizzera, che decide quali accettare, anche la conservazione di queste pubblicazioni. Contrariamente alla produzione stampata delle case editrici, la Biblioteca nazionale svizzera può raccogliere solo alcuni esemplari delle pubblicazioni digitali. L'inizio della raccolta digitale di testi risale al 2001. La Biblioteca nazionale svizzera colleziona i documenti sonori digitali originali dal 2006.

— Alla conferenza nazionale *Svizzera Digitale* del 20 novembre 2017 la Biblioteca nazionale svizzera ha presentato l'archiviazione a lungo termine del patrimonio culturale digitale. Il fatto che la questione si ancora irrisolta minaccia la loro trasmissione alle future generazioni. L'argomento è ora preso in considerazione nella formulazione della politica svizzera dei dati, sotto l'egida dell'Ufficio federale delle comunicazioni.

— Insieme allo Strauhof di Zurigo, la Biblioteca nazionale svizzera ha ospitato l'esposizione trinazionale *Rilke e la Russia*, grazie alla collaborazione dell'Archivio tedesco di letteratura di Marbach con l'Archivio svizzero di letteratura della BN e con il Museo statale della letteratura della Federazione Russa di Mosca. Con i manoscritti di Rainer Maria Rilke provenienti dall'Archivio svizzero di letteratura, per la prima volta è disponibile in formato digitale una collezione letteraria completa.

— Il sito Internet [kleinmeister.ch](http://kleinmeister.ch) presenta in vetrine virtuali le opere della collezione grafica della Biblioteca nazionale, suddivise per temi e in alta risoluzione, per permettere di scoprire i dettagli non visibili a occhio nudo. Il sito è finanziato dalla fondazione Graphica Helvetica.

— La BN ha esteso la sua vasta gamma di attività informative a cerchie diverse da quelle del settore della ricerca. La Fonoteca nazionale svizzera di Lugano, il Centro Dürrenmatt di Neuchâtel e l'Archivio svizzero di letteratura hanno collaborato in modo mirato con le classi scolastiche. La BN ha partecipato alla Notte dei musei di Berna. L'Archivio svizzero di letteratura ha offerto eventi letterari serali. Il pubblico e i media hanno accolto favorevolmente le mostre di Berna (ad es. «Le letture di Lenin. Il rivoluzionario alla Biblioteca nazionale») e Neuchâtel (ad es. «Les Fous de Dieu» nell'ambito del 500° anniversario della Riforma).

La nostra gratitudine va inoltre alle collaboratrici e ai collaboratori dell'Ufficio federale della cultura per la loro dedizione. Ringraziamo infine il Consiglio federale, il Parlamento e la Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno per il sostegno e per la fiducia.

Isabelle Chassot, direttrice  
Yves Fischer, vicedirettore

Pascale Kramer, vincitrice del Gran Premio svizzero di letteratura 2017. © Ufficio federale della cultura, Corinne Stoll



# Produzione culturale

Caposezione	Danielle Nanchen
Budget settore dei sussidi 2017	7,5 milioni di franchi
Posti di lavoro	9,44 *
Collaboratori e collaboratrici	14,08 *
Basi legali	Art. 21 Cost. Libertà artistica; Art. 69 Cost. Cultura; Legge sulla promozione della cultura (LPCu)

\* Valori medi 2017, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura s'impegna a favore della promozione di un'offerta culturale variegata e di qualità e sostiene la creazione di condizioni favorevoli per gli operatori e le organizzazioni culturali. La cultura è tanto varia quanto le sue forme di espressione: arte, design, letteratura, danza, teatro e musica costituiscono una parte importante del paesaggio creativo della Svizzera. Mediante il suo sostegno alle organizzazioni culturali, l'Ufficio federale della cultura si impegna a garantire l'esistenza di un terreno propizio alla produzione. Ogni ambito presenta le proprie specificità e sfide. Mediante la sua politica di promozione, l'Ufficio federale della cultura risponde a questa diversità e resta in ascolto delle evoluzioni. Grazie alla sua politica dei premi, riconosce le prestazioni eccezionali in ciascuna disciplina culturale.

## Arte

Premi svizzeri d'arte, acquisto di opere di artiste e artisti svizzeri per le collezioni d'arte della Confederazione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla Commissione federale d'arte.

### Concorso svizzero d'arte

Vincitrici e vincitori

Arte

Delphine Chapuis Schmitz (1979, vive e lavora a Zurigo)

Jean-Charles de Quillacq (1979, vive e lavora a Zurigo)

Cédric Eisenring (1983, vive e lavora a Zurigo)

Anne Hildbrand (1985, vive e lavora a Losanna)

Florence Jung (1986, vive e lavora a Biel/Bienne)

Miriam Laura Leonardi (1985, vive e lavora a Zurigo)

Tobias Madison (1985, vive e lavora a New York)

Manon Wertenbroek (1991, vive e lavora a Losanna e Parigi)

Micha Zweifel (1987, vive e lavora a Rotterdam)

Architettura

Rodet & Truwant (Dries Rodet, 1982, e Charlotte Truwant, 1980, vivono e lavorano a Basilea)

Critica, editoria, mostre

Egija Inzule (1986, vive e lavora a Basilea)

---

Montepremi complessivo in franchi

275 000

---

I lavori delle vincitrici e dei vincitori e le opere d'arte e di architettura partecipanti al secondo turno del Concorso svizzero d'arte 2017 sono stati esposti alla mostra Swiss Art Awards, organizzata nel quadro della fiera internazionale Art Basel.

## Gran Premio svizzero d'arte / Prix Meret Oppenheim

Vincitrice e vincitori

Daniela Keiser, artista

Peter Märkli, architetto

Philip Ursprung, storico dell'arte e dell'architettura

---

Montepremi complessivo in franchi

120 000

---

## Acquisto di opere d'arte

L'Ufficio federale della cultura ha acquistato opere delle artiste e degli artisti seguenti per le collezioni d'arte della Confederazione:

John Armleder

Agnès Wyler

Fabrice Gygi

Christoph Büchel

Pauline Boudry & Renate Lorenz

David Hominal

Rico Scagliola & Michael Meier

Walter Pfeiffer

---

Importo totale degli acquisti in franchi

245 248

---

## Design

Premi svizzeri di design, «I più bei libri svizzeri», acquisto di lavori di designer svizzeri per le collezioni d'arte della Confederazione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla Commissione federale del design.

### Concorso svizzero di design

Vincitrici e vincitori

Fotografia

Erwan Frotin (1978, vive e lavora a Parigi)

Jean-Vincent Simonet (1991, vive e lavora a Losanna)

Design grafico

Dinamo (Fabian Harb, 1988, vive e lavora a Basilea)

Robert Huber (1982, vive e lavora a Losanna)

Johnson/Kingston (Michael Kryenbühl, 1985 / Ivan Weiss, 1981, vivono e lavorano a Lucerna e Berna)

Omnigroup (Luke Archer, 1988 / Leonardo Azzolini, 1990 / Simon Mager, 1986 / Frederik Mahler-Andersen, 1989, vivono e lavorano a Losanna)

Studio Feixen (Raphael Leutenegger, 1989 / Daniel Peter, 1983 /

Felix Pfäffli, 1986, vivono e lavorano a Lucerna e a Berna)

Moda e tessili

Vanessa Schindler (1988, vive e lavora a Vevey e Renens)

Julia Seemann (1990, vive e lavora a Zurigo)

Mikael Vilchez (1990, vive e lavora a Ginevra)

Prodotti e oggetti

Michel Charlot (1984, vive e lavora a Porto)

Damian Fopp (1988, vive e lavora a Londra e Zurigo)

Kueng Caputo (Sarah Kueng, 1981 e Lovis Caputo, 1979, vivono e lavorano a Zurigo)

Bertille Laguet (1988, vive e lavora a Losanna)

Sebastian Marbacher (1986, vive e lavora a Zurigo)

Max Frommeld & Arno Mathies (Arno Mathies, 1986, vive e lavora a Ginevra)

Mediazione

Depot Basel (Rebekka Kiesewetter, 1976, vive e lavora a Basilea e Berlino, Matylda Krzykowski, 1982, vive e lavora a Basilea e Londra)

I lavori delle vincitrici e dei vincitori e dei partecipanti al secondo turno del Concorso svizzero di design 2017 sono stati esposti alla mostra Swiss Design Awards, organizzata nel quadro della fiera internazionale Art Basel.

---

Montepremi complessivo in franchi

425 000

---

### Gran Premio svizzero di design

Vincitrice e vincitori

David Bielander, artista e designer di gioielli

Thomas Ott, fumettista e illustratore

Jean Widmer, designer grafico e direttore artistico

---

Montepremi complessivo in franchi

120 000

---

### Acquisto di opere di design

L'Ufficio federale della cultura ha acquistato le opere dei designer seguenti per le collezioni d'arte della Confederazione e le ha depositate come prestito permanente presso il Museum für Gestaltung di Zurigo:

Küng Caputo

Julian Zigerli

Julia Seemann

Stéphanie Baechler

Matthias Etter

Adrien Rovero

Peter Gertsch

Hans Eichenberger

Stéphane Halmaï-Voisard

L'Ufficio federale della cultura ha acquistato le opere dei designer seguenti per le collezioni d'arte della Confederazione e le ha depositate come prestito permanente presso il mudac di Losanna:

David Bielander

Kiko Gianocca

---

Importo totale degli acquisti in franchi

66 131

---

### Concorso «I più bei libri svizzeri» / Premio Jan Tschichold del Dipartimento federale dell'interno

Nel 2017 hanno ricevuto la distinzione per «I più bei libri svizzeri» 24 pubblicazioni apparse nel 2016. Nell'agosto del 2017 è uscito il catalogo in quattro lingue con i risultati del concorso. La mostra «I più bei libri svizzeri 2016» è stata inaugurata a fine agosto 2017 all'Helmhaus di Zurigo e ha fatto tappa a Lavin in Engadina, prima di proseguire per l'HEAD di Ginevra, la Scuola di arti applicate di San Gallo e il centro Progr di Berna.

All'estero i più bei libri svizzeri sono stati esposti a: Providence, Rhode Island, USA (RISD – Rhode Island School of Design), San José, Costa Rica (Espacio), Londra (Umlaut), Parigi (Centre culturel suisse), Copenhagen (Officin), Oslo (Grafill), Vienna (Typographische Gesellschaft Austria) e Bruxelles (erg – école de recherche graphique et supérieure des arts).

Il Premio Jan Tschichold, del valore di 15 000 franchi, è stato assegnato al duo Bonbon (Valeria Bonin e Diego Bontognali).

## Letteratura

Premi svizzeri di letteratura e politica letteraria. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla giuria federale della letteratura.

### Premi svizzeri di letteratura

Vincitrici e vincitori

Laurence Boissier, *Inventaire des lieux, art&fiction*, éditions d artistes

Ernst Burren, *Dr Chlaueputzer trinkt nume Orangschina*, Cosmos Verlag

Annette Hug, *Wilhelm Tell in Manila*, Verlag Das Wunderhorn

Michel Layaz, *Louis Sutter, probablement*, Editions Zoé

Jens Nielsen, *Flusspferd im Frauenbad*, Der gesunde Menschenversand

Philippe Rahmy, *Allegra*, Editions La Table Ronde

Dieter Zwicky, *Hihi – mein argentinischer Vater*, edition pudelundpinscher

I Premi svizzeri di letteratura 2017 sono stati attribuiti a opere apparse tra l'ottobre del 2015 e l'ottobre del 2016. Le vincitrici e i vincitori ricevono un premio di 25 000 franchi ciascuno e beneficiano di un sostegno specifico per far conoscere l'opera a livello nazionale. In particolare, l'Ufficio federale della cultura promuove una tournée di 20 letture con incontri in tutta la Svizzera e pubblica una raccolta di testi delle vincitrici e dei vincitori con traduzioni in tedesco, francese e italiano.

---

Montepremi complessivo in franchi

175 000

---

### Gran Premio svizzero di letteratura / Premio speciale di me

Vincitore del Gran Premio svizzero di letteratura

Pascale Kramer

Vincitore del Premio speciale di mediazione

Charles Linsmayer

---

Montepremi complessivo in franchi

80 000

---

## Sostegno all'editoria

Nel 2017 sono stati assegnati sostegni strutturali a 46 case editrici e premi d'incentivazione a 21 case editrici.

Somma dei sostegni strutturali in franchi	1 489 944
Somma dei premi d'incentivazione in franchi	120 000

## Danza

Premi svizzeri di danza, misure di sensibilizzazione e promozione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla Commissione federale della danza. I Premi svizzeri di danza sono assegnati a cadenza biennale, nel 2017 per la terza edizione presso il teatro Equilibre di Friburgo.

### Premi svizzeri di danza

inaudible, coreografia: Thomas Hauert e Comapagnie ZOO (SO/Bruxelles)

iFeel3, coreografia: Marco Berrettini con \*MELK Prod. (GE)

Le Recital des Postures, coreografia e danza: Yasmine Hugonnet (VD)

Creature, coreografia e danza: József Trefeli e Gabor Varga (GE)

Montepremi complessivo in franchi	100 000
-----------------------------------	---------

### Danzatrice eccezionale / Danzatore eccezionale

Vincitrici e vincitori

Tamara Bacci (GE)

Marthe Krummenacher (GE)

Montepremi complessivo in franchi	50 000
-----------------------------------	--------

## Gran Premio svizzero di danza e Premio speciale di danza

Vincitrici e vincitori

Noemi Lapzeson (GE), coreografa e pedagoga

AiEP, Claudio Prati e Ariella Vidach (TI), pionieri per il loro utilizzo delle tecnologie digitali nella danza

---

Montepremi complessivo in franchi

80 000

---

## June Johnson Dance Prize

Vincitrici e vincitori

Kiriakos Hadjiioannou e la sua compagnia Antibodies per il progetto

«Hyperion – Higher States Part 2»

Il montepremi di 25 000 franchi è stato erogato dalla fondazione Stanley Thomas Johnson.

---

Montepremi complessivo in franchi

230 000

---

Misure di promozione dei Premi svizzeri di danza 2015 nell'ambito del festival di danza del maggio 2017. Presentazione dei Premi svizzeri di danza nell'ambito della mostra «Bodenlos III» presso il Kunsthaus di Zofingen. Rilancio dell'app *Dance it!*

## Teatro

Premi svizzeri di teatro, misure di sensibilizzazione e promozione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla giuria federale del teatro. I Premi svizzeri di teatro vengono assegnati annualmente.

### Premi svizzeri di teatro

L'Ufficio federale della cultura ha assegnato per la quarta volta i Premi svizzeri di teatro in occasione del quarto Incontro del Teatro Svizzero al LAC Arte e Cultura di Lugano. A complemento dei Premi svizzeri di teatro, il festival presenta le eccellenze della produzione teatrale svizzera attuale e per questa rassegna viene sostenuto dall'Ufficio federale della cultura. Per la terza volta nei Premi svizzeri di teatro è stato integrato il Premio svizzero della scena. La premiazione si è svolta il 20 aprile 2017 a Thun, in occasione dell'inaugurazione della Borsa Svizzera degli Spettacoli.

Cinque vincitrici e vincitori

Margrit Gysin (BS): Grande Dame e antesignana del teatro di figura in Svizzera

Marielle Pinsard (VD): attrice e regista con un eccentrico talento narrativo interculturale

Valérie Poirier (GE): una delle rare autrici teatrali della Svizzera romanda.

Dominik Flaschka & Roman Riklin (ZH): teatro musicale popolare, spiritoso e intelligente

Trickster<sup>P</sup> (TI): una forma di teatro unica, caratterizzata da panorami scenografici coinvolgenti

---

Montepremi complessivo in franchi

190 000

---

Premio svizzero della scena

Finalisti: Karim Slama (VD), Les Batteurs de Pavés (NE) e schön&gut (ZH).

Vincitori

il duo di cabarettisti schön&gut (Anna-Katharina Rickert e Ralf Schlatter)

---

Montepremi complessivo in franchi	60 000
-----------------------------------	--------

---

Gran Premio svizzero di teatro / Anello Hans Reinhart

Ursina Lardi (GR/Berlino): attrice con radicalità e bravura nella recitazione.

---

Montepremi in franchi	100 000
Montepremi complessivo in franchi	350 000

---

Misura di promozione dei Premi svizzeri di teatro 2017: presentazione della pubblicazione su Ursina Lardi insieme alla Società svizzera di Studi Teatrali nell'ambito di un convegno presso l'istituto di scienze teatrali dell'Università di Berna e una seconda manifestazione in collaborazione con l'ambasciata svizzera a Berlino al teatro Schaubühne di Berlino.

## Musica

Premi svizzeri di musica, misure di sensibilizzazione e promozione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla giuria federale della musica. Il Gran Premio svizzero di musica viene assegnato annualmente dal 2014.

### Gran Premio svizzero di musica

Vincitrice

Patricia Kopatchinskaja (Berna), violonista

---

Montepremi in franchi

100 000

---

I 14 vincitori del Premio svizzero di musica 2017 sono:

Endo Anaconda (Berna)

Pascal Auberson (Losanna)

Andres Bosshard (Zurigo)

Albin Brun (Lucerna)

Christophe Calpini (Longirod, VD)

Elina Duni (Tirana/Zurigo)

Vera Kappeler (Basilea)

Jürg Kienberger (Sils Maria/Basilea)

Grégoire Maret (Ginevra/New York)

Jojo Mayer (Zurigo/New York)

Peter Scherer (Zurigo)

Töbi Tobler (San Gallo)

Helena Winkelmann (Sciaffusa)

Jürg Wyttenbach (Berna)

---

Montepremi complessivo in franchi

450 000

---

## Manifestazioni culturali e progetti nell'ambito di dibattiti di politica culturale

L'Ufficio federale della cultura sostiene manifestazioni e progetti su temi attuali della vita e della politica culturale.

Letteratura	Zukunftsatelier	30 000
	Assises de l'édition du Salon du livre et de la presse de Genève 2017	30 000
	Rencontres professionnelles du Livre sur les quais	20 000
Cinema	Solothurner Forum 2017	10 000
	La réception des images en mouvement à l'ère numérique: Le forum de Filmexplorer	20 000
	NIFFF EXTENDED 1.7 – 6.7	15 000
Cultura digitale	Forum suisse des cultures numériques 2017	30 000
	stARTcamp.ch 2017	5 000
Arti visive	Image+ / Les modes de monstration de l'image à l'ère de l'hyper-photographie	25 000
	61463 Ist Technologie Sexistisch?	15 000
	Plattform17, Arbeits-/Untertitel: «Art School Problems»	5 000
Musica	Empowerment Day – Der Gleichstellungstag der Schweizer Musikbranche 2017	15 000
	Norient – Musikdebatten	20 000
Cinema / critica culturale	Critica culturale: progetto digitale e di tavola rotonda	30 000
	Kulturöffentlichkeit & Digitalisierung 2017	30 000

## Organizzazioni di operatori culturali professionisti

Sostegno delle associazioni professionali delle diverse discipline culturali.

Organizzazioni che ottengono un sostegno nel periodo 2017–2020	Visarte	364 668
	Autrici e autori della Svizzera	322 074
	Danse Suisse (Associazione svizzera dei professionisti della danza)	287 350
	Schweiz. Musikerverband	281 358
	Associazione regia e sceneggiatura di film	183 684
	Syndicat suisse film et vidéo	173 623
	Unione dei teatri svizzeri	118 419
	Schweizer Trickfilmgruppe	82 874
	Sindacato Musica Svizzera	68 600
<b>Totale in franchi</b>	<b>1 882 650</b>	

Organizzazioni che hanno ottenuto un sostegno per l'anno di transizione 2017	Schweizer Musikschaftende	80 080
	Le Syndicat Suisse Romand du Spectacle	66 575
	ACT/VTS Associazione creatori teatrali indipendenti	66 554
	Schweiz. Bühnenkünstlerverband SBKV	65 938
	Associazione Svizzera dei Musicisti	53 848
	KTV ATP – Associazione artisti – teatri – promozione, Svizzera	38 263
	TASI Teatri Associati della Svizzera italiana	14 000
	formforum.ch	108 231
<b>Totale in franchi</b>	<b>493 489</b>	

Un uomo in uno degli orti dell'Areal Vulkan a Zurigo.  
Gli orti di quest'area sono stati presi in gestione  
da cittadini di 22 nazioni diverse. © Keystone,  
Samuel Truempy



# Cultura e società

Caposezione	David Vitali
Budget settore dei sussidi 2017	45 milioni di franchi
Posti di lavoro	7,57 *
Collaboratori e collaboratrici	10,08 *
Basi legali	Art. 40 Cost. Svizzeri all'estero; Art. 69 Cost. Cultura; Art. 70 Cost. Lingue; Legge federale sulla promozione della cultura (LPCu); Legge sulle scuole svizzere all'estero (LSSE); Legge sulle lingue (LLing)

\* Valori medi 2017, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura s'impegna a riconoscere e valorizzare tutte le culture della Svizzera e promuove la partecipazione culturale. Paese plurilingue e multiculturale, la Svizzera vanta una vita culturale diversificata e radicata a livello locale e regionale. La promozione di questa diversità e degli incontri e scambi tra le comunità linguistiche e culturali rientrano nei compiti dell'Ufficio federale della cultura.

L'Ufficio federale della cultura promuove il plurilinguismo, l'educazione culturale (promozione della lettura, formazione musicale, scuole svizzere all'estero) e la partecipazione culturale (cultura amatoriale e popolare, Jenisch e Sinti).

Si occupa inoltre di questioni generali di politica culturale, in particolare nell'ambito della statistica e dell'economia culturale.

## Promozione delle lingue

Autorità competente per la politica linguistica della Confederazione che offre il suo sostegno a Cantoni, organizzazioni, istituzioni e progetti. Salvaguardia e promozione della lingua e della cultura romancia e italiana.

Grigioni	4 855 900
Ticino	2 428 500
<b>Totale in franchi</b>	<b>7 284 400</b>

### Misure volte a favorire la comprensione

Sostegno agli scambi in ambito scolastico (art. 9 OLing):	Fondazione svizzera per la promozione degli scambi e della mobilità (FPSM)	1 163 739
Promozione delle lingue nazionali nell'insegnamento (art. 10 OLing):	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)	387 047
Misure di promozione della lingua e cultura italiane in Svizzera		331 650
Promozione della conoscenza della prima lingua da parte degli alloggiati (art. 11 OLing):	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)	354 370
Sostegno del Centro di competenza scientifico per la promozione del plurilinguismo (art. 12 OLing):	Istituto di plurilinguismo dell'Università e dell'Alta Scuola Pedagogica di Friburgo	1 455 000
Sostegno ad agenzie di stampa (art. 13 OLing):	Schweizerischer Feuilletondienst	205 445

Sostegno a organizzazioni e istituzioni (art. 14 OLing):	Associazione per la promozione dell'insegnamento plurilingue in Svizzera (APEPS)	10 000
	Aux Arts etc.	19 400
	Coscienza svizzera	58 200
	Fondazione lingue e culture	33 950
	Forum für Zweisprachigkeit / Forum du bilinguisme Biel/Bienne	135 800
	Forum Helveticum	92 150
	Lia Rumantscha	50 000
	Service de presse suisse	126 100
	Tsànta Patouè	20 000
	Université de Neuchâtel – colloque «Quelle place pour les patois romands aujourd'hui?»	10 000
Sostegno ai Cantoni plurilingui (art. 17 OLing)	992 500	
Totale in franchi	5 445 351	

## Scuole svizzere all'estero

Sostegno di 17 scuole svizzere all'estero e promozione della formazione dei giovani svizzeri all'estero in altre sedi attraverso collaborazioni con scuole tedesche, francesi e internazionali, mediante aiuti finanziari per i corsi e per il materiale didattico.

### Sussidi annuali anno scolastico 2016–2017 e 2017

Scuola	Allievi/e	Allievi/e svizzeri/e	Sussidio in franchi
Bangkok	264	43	602 952
Barcellona	656	156	1 702 447
Bergamo	176	28	371 704
Bogotá	727	144	1 811 615
Brasile (Curitiba e San Paolo)	1 369	179	2 108 004
Catania	92	24	260 833
Lima	715	233	1 741 247
Madrid	560	82	1 157 986
Milano (incl. Como)	515	151	1 542 882
Messico (Cuernavaca, Città del Messico, Querétaro)	1 424	141	2 338 670
Roma	504	145	1 632 025
Santiago del Cile	729	176	1 829 954
Singapore	277	153	1 119 574
<b>Totale</b>	<b>8 008</b>	<b>1 655</b>	<b>18 219 893</b>

## Collaborazioni, corsi e materiale didattico

Sussidi annuali 2016–2017 e 2017	Scuola	Allievi/e svizzeri/e	Sussidio
Sussidio per docenti svizzeri in una scuola tedesca	Chiang Mai	39	22 115
	Hong Kong	84	182 900
	Londra	34	95 000
	Nairobi	21	20 411
	New York	27	60 100
	Osorno	28	59 000
	Parigi	16	46 730
	Quito (2)	40	119 500
	San José (Costa Rica)	41	44 100
	Santa Cruz (Bolivia)	15	60 610
	Tokio	28	87 740
<b>Totale</b>		<b>373</b>	<b>798 206</b>
Sussidio a favore di un docente svizzero in una scuola francese	Hong Kong	52	84 150
	<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>84 150</b>
Sussidi a favore di docenti svizzeri in scuole internazionali	Menlo Park (San Francisco)	26	40 100
	Ruiz de Montoya	40	95 930
	Vientiane	16	71 090
<b>Totale</b>		<b>82</b>	<b>207 120</b>

Corsi di lingua e cultura	Argentinien	5 100
	Hongkong	17 000
	San Jeronimo	8 120
Totale		30 220
<hr/>		
Materiale didattico	Vientiane	4 360
Totale		4 360
<hr/>		
Contributo all'esercizio	educationsuisse – formazione in Svizzera (Berna)	860 200 000
Totale		860 200 000

## Jenisch e Sinti

Sostegno di Jenisch e Sinti (minoranze nazionali riconosciute) e delle loro culture.

Radgenossenschaft der Landstrasse	255 100
Radgenossenschaft der Landstrasse / quota fondazione beni culturali	20 000
Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri»	160 000
Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri» / quota fondo culturale 2017–2020	200 000
Associazione dei Comuni Svizzeri / convegno di esperti	10 000
Gesellschaft für bedrohte Völker / progetto «Fahrende Roma in der Schweiz»	12 000
Video-Laden, R. Holenstein / lavori conclusivi e documentazione in lingua Jenish	16 200
Totale in franchi	673 300

## Promozione della lettura

Sostegno delle istituzioni attive nella promozione della lettura, sostegno di progetti di promozione della lettura.

Contributi annuali a organizzazioni di promozione della lettura	Bibliomedia Svizzera	2 150 000
	Biblioteche interculturali della Svizzera INTERBIBLIO	80 000
	Istituto svizzero Media e Ragazzi ISMR	1 340 000
	Edizioni Svizzere per la Gioventù ESG	130 000
Totale in franchi		3 700 000

Contributi a progetti	Livre Echange / Amahoro	52 628
	Baobab Books / BuchBesuch e Kolibri	40 000
	Barbara Piatti / Die grosse Lese Liebe	50 000
	GmbH für gemeinnützige Kulturprojekte / progetto «Romanzo a scuola»	50 000
	Leseforum / piattaforma online per la lettura	45 000
	Zentrum Lesen / nuovo quiz di lettura	75 000
	Comunità di lavoro delle biblioteche svizzere di lettura pubblica (CLP) / Shared Reading	44 100
	Giornate letterarie di Soletta / JuKiLi: giornate letterarie dedicate alla gioventù e all'infanzia	40 000
	Totale in franchi	

## Partecipazione culturale

Sostegno di progetti volti a rafforzare la partecipazione culturale, con l'obiettivo di stimolare il confronto con la cultura e l'attività culturale del maggior numero possibile di persone e ridurre gli ostacoli alla partecipazione alla vita culturale.

Bonsoir la compagnie / «La Visite»	35 000
Caritas Schweiz / KulturLegi	75 000
EFFE Fachstelle für Erwachsenenbildung / «Ich kreierte, also bin ich»	25 000
Fête de la Musique Lausanne / Street Stages	12 000
Collettivo «Das Morphologische Institut» / «Viele sind wir»	20 000
Luzerner Theater / «Jungintendanz»	30 000
Radioschule klipp+klang / «Kind – Audio – Kultur»	45 000
Secondo Theaterfestival / Camp 1 e Camp 2	50 000
Stiftung für konstruktive, konkrete und konzeptuelle Kunst / «Ich seh's anders!»	10 000
Verein Kulturkosmonauten / «Kulturkosmonauten»	100 000
Verein Theaterfestival / Quarto festival teatrale svizzero della gioventù	50 000
<b>Totale in franchi</b>	<b>452 000</b>

## Formazione musicale

Sostegno di progetti destinati a favorire la formazione musicale dei bambini e dei giovani in ambito extra-scolastico.

Arosa Kultur / Arosa Music Academy (2017 e 2018)	60 000
Académie Internationale & Festival d'Eté de Musique / 7 <sup>e</sup> edizione del festival	15 000
Chœur Suisse des Jeunes	40 000
Conservatoire de Lausanne / programma « Jeunes talents 2017 »	7 000
Europäisches Jugendchor Festival Basel	115 000
Festivalfreunde Gstaad Menuhin Festival / Play@Gstaad (2017 e 2018)	16 000
HELVETIAROCKT / progetti per nuove leve (2017 e 2018)	140 000
Masterclass Rheinau (2017 e 2018)	16 000
Musikakademie Basel / Jugend Jazz Orchester (2017 e 2018)	50 000
Nationale Jugend Brass Band NJBB	28 000
Banda Nazionale Giovanile BNG	30 000
Orpheus / Swiss Chamber Music Competition (2017 e 2018)	20 000
Associazione Bandistica Svizzera ABS / Prix Musique	15 000
Associazione svizzera delle bande giovanili / Festa federale delle bande giovanili, Burgdorf	150 000
Orchestra sinfonica svizzera della gioventù	110 000
Associazione svizzera per la promozione di cori giovanili e di bambini / SKJF 2019, Lucerna	50 000
Federazione svizzera dei costumi / Brauchtumswoche Fiesch	6 900
Schweizerischer Brass Band Verband SBBV / concorso Solo & Quartett	15 000
Septembre Musical / Festival Off	8 000
Concorso svizzero di musica per la gioventù (CSMG)	125 000
Ticino Musica International Classic (2017 e 2018)	90 000
Associazione showband.ch / stagione (2017 e 2018)	55 000
Associazione Show Scene Schweiz / Sprungbretter und Kleiner Prix Walo (2017 e 2018)	60 000
Associazione Superar Suisse / Superar Suisse (2017 e 2018)	80 000
Verein Wettbewerb Schweizer Folklorenachwuchs / concorso 2017	5 000
Totale in franchi	1 306 900

## Programma Gioventù e Musica

Sostegno di corsi e campi di musica per bambini e giovani nonché di corsi di formazione per i rispettivi monitori e monitorici.

Strutturazione del programma, corsi di formazione per monitori e monitorici G+M, contributi a corsi e campi G+M	700 000
---	---------

## Manifestazioni e progetti culturali per il grande pubblico, tradizioni viventi

Sostegno di manifestazioni culturali e progetti destinati al grande pubblico (feste della cultura popolare, giornate nazionali d'azione ecc.); sostegno e organizzazione di manifestazioni e progetti incentrati sulle tradizioni viventi.

Manifestazioni e progetti destinati al grande pubblico	Festa federale dello jodel, Briga-Glis	100 000
	Festa federale dei tamburi e dei pifferi, Bulle	50 000
	BDFIL Festival de Bande Dessinée, Losanna	20 000
	Schweizerisches Polizeimusiktreffen, San Gallo	25 000
	Consiglio svizzero della musica / Fête de la musique	20 000
	Federazione svizzera delle comunità israelite (FSCI) / 150 anni di parità dei diritti	30 000
	Associazione Schweizer Trachten und Alphirtenfest / Unspunnenfest 2017	50 000
	<b>Totale in franchi</b>	<b>295 000</b>

Priorità tradizioni viventi	HSLU / «Immaterielles Kulturerbe und demographischer Wandel»	25 000
	Rete dei parchi svizzeri / «Lebendige Traditionen in den Schweizer Pärken und UNESCO-Weltnaturerbebestätten»	50 000
	Stiftung Heimatwerkschule Ballenberg / Generationenkurse für traditionelles Handwerk	30 000
	Stiftung Heimatwerkschule Ballenberg / banca dati «Traditionelles Handwerk in der Schweiz»	50 000
	Fondazione Science et Cité / «urban traditions»	17 500
	Associazione dei musei svizzeri / «Intangible Cultural Heritage and Museums»	40 000
	Verein Theater+ / «Freilichttheater als immaterielles Kulturerbe»	10 000
	<b>Totale in franchi</b>	<b>222 500</b>

## Organizzazioni di operatori culturali non professionisti

Sostegno di organizzazioni di operatori culturali non professionisti attivi in diversi ambiti culturali.

Contributi annuali a organizzazioni di operatori culturali non professionisti	Eidgenössischer Jodlerverband	75 000
	Eidgenössischer Orchesterverband	50 000
	Fédération Suisse des Sociétés Théâtrales d'Amateurs	45 000
	Schweizer Blasmusikverband	180 000
	Unione Svizzera dei Cori	125 000
	Associazione Svizzera dei Tamburini e Pifferi	45 000
	Federazione svizzera dei costumi	80 000
	Associazione svizzera della musica popolare	55 000
	Zentralverband Schweizer Volkstheater	75 000
	Akkordeon Schweiz (in costruzione)	30 000
<b>Totale in franchi</b>	<b>760 000</b>	

## Statistica e basi

La sezione Cultura e società è responsabile per questioni e studi di statistica culturale, economia culturale e basi di politica culturale. Collabora tra l'altro con l'Ufficio federale di statistica al fine di promuovere le statistiche culturali della Svizzera e pubblica la Statistica tascabile della cultura in Svizzera nelle quattro lingue nazionali.

«La mia vita da Zucchini» del regista Claude Barras  
(titolo originale: «Ma vie de Courgette»),  
Premio del cinema svizzero 2017 nella categoria  
«Miglior film». © Rita Productions



# Cinema

Caposezione	Ivo Kummer
Budget settore dei sussidi 2017	54,3 milioni di franchi
Posti di lavoro	10,51 *
Collaboratori e collaboratrici	14,08 *
Basi legali	Art. 71 Cost. Cinema; Legge sul cinema (LCin)

\* Valori medi 2017, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura contribuisce a garantire la pluralità dell'offerta cinematografica in Svizzera sostenendo la produzione e l'accesso alla cultura cinematografica. Il cinema è d'importanza fondamentale per l'identità di un Paese. In Svizzera, Paese plurilingue e multiculturale, il mercato cinematografico è frammentato. Inoltre, l'industria cinematografica è troppo limitata rispetto a Paesi limitrofi come la Francia, l'Italia o la Germania per potersi imporre con le sue forze. Per assicurarne la sopravvivenza è necessario il sostegno dello Stato con aiuti finanziari per la produzione e la distribuzione. Da un lato, l'offerta cinematografica nelle diverse regioni della Svizzera è garantita dalle imprese di distribuzione e dai cinema. Dall'altro, l'Ufficio federale della cultura svolge un ruolo importante per garantire che tutte le regioni della Svizzera beneficino di un'offerta cinematografica varia e di qualità, sia nei cinema che nei festival.

## Promozione cinematografica selettiva

Sostegno alla produzione, diffusione e commercializzazione dei film in base a progetti valutati dalle commissioni.

Numero di progetti sostenuti nel 2017

11 film di fiction con partecipazione maggioritaria, 25 documentari, 8 documentari TV, 37 cortometraggi (documentari, film di fiction e animazioni), 20 sceneggiature, 22 progetti di sviluppo (documentari, animazioni e multimedia), 5 postproduzioni fiction, 3 postproduzioni di documentari, 6 film di diploma.

## Promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera (PICS)

La promozione degli investimenti cinematografici incentiva la realizzazione di film le cui riprese hanno luogo in Svizzera. Con questo strumento si punta a un aumento dei lavori svolti in Svizzera e delle spese sostenute o raccolte nel Paese.

Numero di progetti sostenuti nel 2017

10 film di fiction, 15 documentari

## Promozione cinematografica legata al successo

La promozione cinematografica legata al successo ricompensa con un contributo finanziario i film svizzeri in base al successo riscosso al botteghino e ai festival cinematografici internazionali. I crediti possono essere reinvestiti in nuovi film svizzeri e coproduzioni.

Numero di reinvestimenti nel 2017

237 domande di reinvestimenti per trattamenti, sceneggiature, sviluppo progetti, realizzazione e postproduzione; 101 progetti di film di fiction, 94 progetti di documentari, 11 progetti di film di animazione, 31 cortometraggi.

## Cultura cinematografica

Sostegno a istituzioni e progetti volti a migliorare l'accesso del pubblico al cinema, sostegno alla promozione e alla formazione continua nell'ambito cinematografico.

Beneficiari 2017

21 contratti di prestazioni (festival, mediazione, pubblicazioni e promozione)

## Cinema in cifre (contributi erogati)

Film svizzeri e coproduzioni (tutti i generi, tutti gli strumenti di promozione)	17 806 617
Promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera (PICS)	3 716 014
Promozione cinematografica legata al successo (Succès Cinéma)	5 148 399
Aiuto supplementare Svizzera latina	600 000
Promozione della distribuzione di film svizzeri	1 387 381
Promozione della pluralità dell'offerta	470 000
Digitalizzazione	131 749
Promozione della cultura cinematografica (festival, promozione, formazione continua, valorizzazione)	8 577 710
Cooperazione europea	732 921
Fondazione Cineteca svizzera	7 299 000
Europa creativa	5 278 716
Premio del cinema svizzero 2017 / Nomination	470 831
<b>Totale in franchi</b>	<b>51 619 338</b>

## Contributi a favore della produzione cinematografica

Film	Sceneggiature di film di fiction	639 900
	Realizzazione	8 921 600
	Produzioni minoritarie	1 277 000
	Trattamenti	220 250
Documentari	Sviluppo progetti	426 700
	Realizzazione	3 063 140
	Produzioni minoritarie	318 000
	Trattamenti	30 000
Cortometraggi, inclusi altri film con commercializzazione TV		1 326 350
Animazione / Multimedia / Nuove leve		1 063 830

L'elenco dei contributi erogati è consultabile all'indirizzo [www.bak.admin.ch/film](http://www.bak.admin.ch/film) a partire dall'estate del 2018.

Lo *Stadtmuseum Rapperswil-Jona* (San Gallo) deve il suo fascino al legame tra antico e moderno e alla sua architettura storica e contemporanea.  
© Mensur Zulji



# Patrimonio culturale e monumenti storici

Caposezione	Oliver Martin
Budget settore dei sussidi 2017	24 milioni di franchi
Posti di lavoro	18,70 *
Collaboratori e collaboratrici	24,25 *
Basi legali	Art. 78 Cost. Protezione della natura e del paesaggio; Legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451); Ordinanza del 16 gennaio 1991 sulla protezione della natura e del paesaggio (OPN; RS 451.1); Legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (Legge sui sussidi, LSu; RS 616.1)

\* Valori medi 2017, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura è l'organo della Confederazione preposto alla cultura architettonica, alla conservazione dei monumenti, all'archeologia e alla protezione degli insediamenti. Congiuntamente ai Cantoni sostiene la conservazione, l'acquisizione, la manutenzione e la documentazione di siti archeologici, monumenti e insediamenti e promuove la cultura architettonica contemporanea contribuendo a rafforzare l'identità e la diversità culturale della Svizzera. Nei monumenti si riflettono valori, credenze e conoscenze che ci appartengono ed evolvono costantemente; la loro salvaguardia e la promozione della cultura architettonica sono fondamentali per lo sviluppo e la qualità della vita in Svizzera. Anche il turismo e l'economia traggono vantaggio dalla diversità dei suoi monumenti. L'Ufficio federale della cultura verifica se nello svolgimento dei compiti della Confederazione sono soddisfatte le esigenze della tutela dei monumenti, dell'archeologia e della protezione degli insediamenti. A tale scopo, redige perizie in relazione a oggetti protetti dalla Confederazione. Quando esamina un progetto, l'Ufficio federale della cultura valuta inoltre se è necessario chiedere il parere della Commissione federale dei monumenti storici (CFMS) o della Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio (CFNP). Negli ambiti tutela dei monumenti, archeologia e protezione degli insediamenti, l'Ufficio federale della cultura si avvale di una rete di esperti indipendenti. Su richiesta dei servizi specializzati cantonali, la Confederazione nomina esperte ed esperti che forniscono consulenza e sostegno alle autorità cantonali nel caso di progetti di restauro.

In questo modo i Cantoni hanno la possibilità di accedere alle conoscenze più recenti in materia. Un gruppo di lavoro interdipartimentale è incaricato di elaborare una strategia per la promozione della cultura architettonica contemporanea.

## Aiuti finanziari

Sussidi per misure di conservazione sulla base di accordi programmatici e decisioni; sussidi a organizzazioni e progetti di formazione, ricerca e sensibilizzazione.

### Accordi programmatici: sussidi ai Cantoni

AG	915 000	NW	256 000
AI	232 602	OW	270 000
AR	276 000	SG	840 000
BE	1 626 000	SH	301 000
BL	489 000	SO	516 000
BS	342 000	SZ	406 000
FR	673 000	TG	558 000
GE	599 000	TI	617 000
GL	266 000	UR	284 000
GR	797 000	VD	1 169 000
JU	364 000	VS	737 000
LU	709 000	ZG	321 000
NE	426 000	ZH	1 554 000
Totale in franchi		15 543 002	

### Sussidi della Confederazione per singoli progetti

Nel 2017 sono stati concessi sussidi per la tutela del patrimonio culturale e archeologico ai seguenti oggetti:

BL	Pfeffingen	Burgruine
BL	Laufen	Kirche St. Katharina
BS	Basel	Rettungsgrabung Umbau und Instandsetzung Spiegelhof UMIS
FR	Montagny	Tour de Montagny
FR	Düdingen	Landsitz Balliswil
FR	Gibloux	Ruine de châteu fort d'Illens
GL	Glarus, Ennenda	Villa Fontana
GR	Safiental, Valendas	Jooshuus
JU	Porrentruy	Château
LU	Werthenstein	Klosteranlage
VD	Payerne	Abbatiale
VD	Villeneuve	Statue du Prisonnier libéré
VD	Montcherand	Château
VS	Raron, Burg	Kath. Pfarrkirche St. Romanus
VS	Sion	Fouilles archéologiques du site néolithique des Arsenaux
Totale in franchi		3 338 239

Ricerca	Die Kunstdenkmäler der Schweiz, SSAS 2017–2020	
	Gefährdung Baudenkmäler durch kleine Beben, EPFL	
	Farbkultur in Winterthur	
	Baudokumentation für translozierte Gebäude im Freilichtmuseum Ballenberg	
	Verlegung SLM-Archiv Winterthur nach Windisch und konservatorische Neuausrichtung Archiv	
	architekturbibliothek.ch, Online-Lexikon Schweiz. Architektur ab 1920, HSLU	
	Schweizer Systembau, ICOMOS Suisse	
	«Zur Geschichte und Zukunft des Einfamilienhauses in der Schweiz»	
	«Patrimoine moderne, économie, énergie/Energie und Baudenkmal», EPFL	
Totale autorizzazioni in franchi		2 365 995
Organizzazioni	Centro nazionale d'informazione per la conservazione dei beni culturali NIKE	
	Schweizer Heimatschutz SHS	
	International Council on Monuments and Sites ICOMOS Suisse	
	Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS	
	Archeologia Svizzera AS	
	European Heritage Heads Forum EHHF	
	Swiss coordination group Palafittes	
Totale stanziamenti in franchi		1 329 275

Formazione e formazione continua	«Mastro», corso di conservazione del patrimonio architettonico, Thiene (I), borsa per una persona
	Serie di conferenze «Forum Denkmalpflege», Università di Berna
	«Il patrimonio culturale, un bene comune. Per chi e perché?» convegno e pubblicazione, formazione continua
	Primo congresso svizzero sul paesaggio, Lucerna
<b>Totale autorizzazioni in franchi</b>	
	<b>109 840</b>

Relazioni pubbliche	«Ausflug in die Vergangenheit», Lucerna, con app su itinerari archeologici
	Open House Basilea e Zurigo, Architektur für alle
	Anno europeo del patrimonio culturale 2018, piattaforma web
	Festa dei 10 anni del Lavaux nel Patrimonio mondiale
	Luft-Seil-Bahn-Glück, trilogia di mostre
	«Mitten in Europa», serie di documentari televisivi sull'archeologia in Svizzera
<b>Totale autorizzazioni in franchi</b>	
	<b>275 500</b>

## Perizie

Perizie legate allo svolgimento dei compiti federali; perizie sugli oggetti protetti dalla Confederazione; gestione della segreteria della Commissione federale dei monumenti storici; attribuzione di mandati a esperti federali.

Perizie Ufficio federale della cultura, sezione Patrimonio culturale e monumenti storici	209
Perizie e pareri della Commissione federale dei monumenti storici	22
Mandati a esperti (in corso)	48

## Basi e inventari

Preparazione di basi decisionali e misure di sensibilizzazione per il patrimonio culturale e i monumenti storici.

100 anni della Commissione federale dei monumenti storici (UFC 2017). Sviluppo sostenibile. Cultura e creatività per lo sviluppo sostenibile – Buone pratiche per le autorità pubbliche (ARE/UFC 2017)

Direttive del 1° dicembre 2017 concernenti l'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale ISOS, disponibile su [www.isos.ch](http://www.isos.ch).

Weisungen vom 1. Dezember 2017 über das Bundesinventar der schützenswerten Ortsbilder der Schweiz von nationaler Bedeutung ISOS (WISOS), erhältlich auf [www.isos.ch](http://www.isos.ch)

Stemma dell'abate sulla volta del Museo del Convento di San Giorgio. © Museo del Convento di San Giorgio



# Musei e collezioni

Caposezione	Benno Widmer
Budget settore dei sussidi 2017	20,3 milioni di franchi
Posti di lavoro	21,10*
Collaboratori e collaboratrici	31,08*
Basi legali	Art. 69 Cost. Cultura; Legge sulla promozione della cultura (LPCu); Legge sul trasferimento dei beni culturali (LTBC); Legge sui musei e le collezioni (LMC)

\* Valori medi 2017, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura gestisce i musei e le collezioni che appartengono alla Confederazione e sostiene musei, collezioni e reti di terzi con contributi per progetti o assicurazioni e sussidi d'esercizio. Nel confronto internazionale, la Svizzera dispone di una notevole concentrazione di musei e collezioni d'arte di altissimo valore. Responsabile di quattro musei della Confederazione, l'Ufficio federale della cultura gestisce anche importanti collezioni che rispecchiano l'evoluzione dell'arte e della cultura in Svizzera. Prestando le sue opere d'arte, l'Ufficio federale della cultura contribuisce a garantire la qualità dell'offerta culturale sul territorio nazionale e a far conoscere all'estero la produzione culturale della Svizzera. È incaricato di applicare la legge sul trasferimento internazionale dei beni culturali e gestisce l'Ente opere d'arte frutto di spoliazioni. L'Ufficio federale della cultura prende inoltre misure contro il traffico illecito di beni culturali e promuove la salvaguardia del patrimonio culturale mobile negoziando i trattati bilaterali con Paesi particolarmente colpiti dal fenomeno. Offre il suo sostegno alle autorità doganali, sorveglia il rispetto dell'obbligo di diligenza nel commercio di opere d'arte e nelle aste pubbliche e favorisce lo scambio di opere d'arte attraverso il rilascio di garanzie di restituzione nell'ambito del prestito intermuseale.

## Sussidi per le spese di esercizio di musei, collezioni e reti di terzi

Sussidi per le spese di esercizio delle istituzioni previste dal regime di promozione del DFI per la gestione, mediazione ed elaborazione scientifica di beni culturali e artistici o nell'ambito di progetti specifici a favore di un paesaggio museale vivo e attuale.

Fondazione Museo svizzero dello sport, Basilea	150 000
Fondazione Haus der elektronischen Künste, Basilea	420 000
Fondazione Museo alpino svizzero, Berna	1 020 000
Fondazione Museo svizzero di architettura, Basilea	300 000
Fondazione Museo svizzero all'aperto del Ballenberg, Hofstetten bei Brienz	500 000
Fondazione Museo svizzero dei trasporti, Lucerna	1 600 000
Swiss Science Center Technorama, Winterthur	700 000
Schweizerische Stiftung für die Photographie, Winterthur	1 300 000
Memoriav – Associazione per la salvaguardia del patrimonio audiovisivo della Svizzera, Berna	3 127 800
Fondazione Istituto Svizzero di Roma	456 000
Fondazione Passaporto Musei Svizzeri, Zurigo	100 000
SAPA, Archivio svizzero delle arti della scena, Zurigo	520 000
Associazione dei musei svizzeri, Zurigo	150 000
Spese d'esercizio in franchi	<b>10 343 800</b>

## Aiuti finanziari per la salvaguardia del patrimonio culturale

Sussidi erogati a musei e collezioni per la ricerca della provenienza di opere d'arte che potrebbero essere state trafugate durante il regime nazionalsocialista e la pubblicazione dei risultati. Partecipazione ai costi dei premi assicurativi che i musei devono versare per prendere in prestito oggetti di valore a fini espositivi.

Contributi a progetti di ricerca della provenienza di opere d'arte e pubblicazione dei risultati per gli anni 2016 e 2017 (contributi totali per gli anni 2016 e 2017)	Aargauer Kunsthaus, Aarau	100 000
	Fondation Beyeler, Beyeler Museum AG, Riehen	100 000
	Historisches und Völkerkundemuseum, San Gallo	20 000
	Kirchner Museum, Davos	30 000
	Zürcher Kunstgesellschaft, Zurigo	70 000
	Zürcher Kunstgesellschaft, Zurigo	100 000
	Kunstmuseum Basel, Basilea	100 000
	Kunstmuseum Bern, Berna	100 000
	Kunstmuseum Bern, Berna	100 000
	Kunstmuseum Luzern, Lucerna	46 051
	Kunstmuseum St. Gallen, San Gallo	97 782
Musée cantonal des Beaux-Arts, Losanna	50 000	
<b>Totale contributi a progetti in franchi</b>	<b>913 833</b>	
Contributi a premi assicurativi legati al prestito di opere per mostre temporanee	Kunstmuseum Basel, Basilea	100 000
	Zürcher Kunstgesellschaft, Zurigo	100 000
	Kunstmuseum Bern, Berna	35 000
	Museum Rietberg, Zurigo	30 000
	Kunstmuseum Luzern, Lucerna	25 000
<b>Totale contributi a premi assicurativi in franchi</b>	<b>290 000</b>	

## Trasferimento di beni culturali

Esegue la legge sul trasferimento dei beni culturali, che promuove la tutela del patrimonio culturale mobile e combatte il traffico illegale di beni culturali. Coordina i lavori a livello federale, consiglia i Cantoni e rappresenta la Svizzera nei confronti delle autorità estere nelle questioni legate al trasferimento internazionale di beni culturali. Negozia i trattati bilaterali concernenti i beni culturali, accorda aiuti finanziari per la tutela dei beni culturali a rischio, controlla il rispetto dell'obbligo di diligenza nel commercio di opere d'arte e nelle aste pubbliche e fornisce garanzie di restituzione ai musei.

### Garanzie di restituzione per musei

Richieste di garanzie di restituzione per musei ricevute	46
Decisioni di garanzie di restituzione per musei emesse	42
Oggetti rivendicati	475
Istituzioni che hanno dato in prestito un bene culturale	65
Paesi che hanno inoltrato richieste	12

### Controlli dell'obbligo di diligenza nel commercio di opere d'arte e nelle aste pubbliche

Controlli effettuati	8
Opere verificate	15

### Risposta a domande di autorità e privati sul trasferimento di beni culturali

Domande di autorità (Confederazione e Cantoni) e privati	259
--	-----

## Musei e collezioni della Confederazione

### Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz», Winterthur

Nel 1958 Oskar Reinhart donò alla Confederazione la sua collezione d'arte e la sua dimora con annessi galleria e parco. È una delle più prestigiose collezioni private del mondo e comprende capolavori europei dal Quattrocento ai primi del Novecento. Il nucleo principale si compone di opere di maestri francesi dell'Ottocento. Il museo è aperto al pubblico dal 1970.

Numero di biglietti	12 285
Numero di scolaresche	54
Numero di visite guidate e manifestazioni	210

### Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

Nel 1892 Spartaco Vela, figlio dell'artista Vincenzo Vela, donò alla Confederazione la villa insieme a una collezione di opere d'arte e fotografie. La collezione comprende l'opera artistica della famiglia Vela e di numerosi autori contemporanei. Vincenzo Vela è considerato uno dei più importanti artisti del Risorgimento italiano. Nel 1898 Villa Vela è stata trasformata in museo aperto al pubblico. Nel 2016 il parco della villa è stato restaurato nell'ottica della tutela dei monumenti storici.

Numero di biglietti	8 902
Numero di scolaresche	86
Numero di visite guidate e manifestazioni	198
Numero di mostre temporanee (Lawrence Carroll, I have longed to move away, Opere/Works 1985–2017)	1

### Museo degli automi musicali, Seewen

Nel 1990 Heinrich Weiss-Stauffacher ha donato alla Confederazione la collezione e il museo che lui stesso aveva aperto al pubblico nel 1979. Nel 2000 è stata aperta al pubblico la nuova sede del museo. Ospita una delle più importanti collezioni, a livello internazionale, di scatole sonore, scatole musicali a disco, automi, orologi e gioielli con carillon nonché grandi automi musicali meccanici svizzeri dal Settecento a oggi.

Numero di biglietti	25 938
Numero di scolaresche	45
Numero di visite guidate e manifestazioni (ingresso solo con visita guidata)	1 622
Numero di mostre temporanee (Stella, Gloria e Edelweiss dedicata alle scatole musicali a disco della Svizzera)	1

### Museo del convento di Sankt Georgen, Stein am Rhein

Il Museo del convento di Sankt Georgen presenta uno degli impianti monastici medievali meglio conservati della Svizzera. La Fondazione Gottfried Keller lo ha acquistato nel 1926 e dal 1945 la Confederazione ne è proprietaria unica. È aperto da aprile a ottobre.

Numero di biglietti	12 456
Numero di visite guidate e manifestazioni	63

## Collezioni d'arte della Confederazione

Gestione, conservazione e mediazione della Collezione d'arte della Confederazione (21 630 opere, design incluso) e della Collezione della Fondazione Gottfried Keller (6370 opere). 12 360 opere d'arte sono depositate in musei svizzeri, 4660 in edifici rappresentativi dell'Amministrazione federale e presso le rappresentanze diplomatiche della Svizzera all'estero e 10 790 nel centro delle collezioni a Berna.

Restauro e conservazione	128 800
Cornici e passepartout	34 900
Fotografia	18 800
Materiale, uscite per beni e servizi	10 300
Servizi, trasporti	6 200
Progetto «Collezioni online»	150 600
<b>Totale in franchi</b>	<b>349 600</b>

## Fondazione Gottfried Keller

Nel 1890, Lydia Escher Welti donò alla Confederazione un cospicuo patrimonio destinato all'acquisto di importanti opere d'arte svizzera al fine di contrastarne la vendita all'estero. Nacque così la più prestigiosa collezione d'arte svizzera esistente. La commissione della Fondazione, nominata dal Consiglio federale, è incaricata dell'acquisto delle opere d'arte. La collezione (opere d'arte e oggetti) è gestita insieme alle collezioni d'arte della Confederazione.





# L'Ufficio federale della cultura in cifre

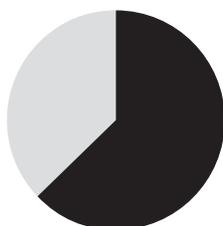
## L'Ufficio federale della cultura in cifre

<b>Conto annuale 2017 (in milioni di franchi)</b>		
	<b>218,6</b>	<b>100 %</b>
<b>Settore dei sussidi (in milioni di franchi)</b>		
	<b>138,9</b>	<b>64 %</b>
Cinema	53,6	39 %
Patrimonio culturale e monumenti storici	23,8	17 %
Scuole svizzere all'estero	20,9	15 %
Lingue e comprensione	12,7	9 %
Musei e collezioni	10,8	8 %
Promozione della lettura	4,2	3 %
Organizzazioni culturali	3,1	2 %
Premi e acquisizioni (produzione culturale)	2,9	2 %
Formazione musicale	2,0	1 %
Altro	4,9	4 %
<b>Totale</b>	<b>138,9</b>	<b>100 %</b>
<b>Settore proprio (in milioni di franchi)</b>		
	<b>37,1</b>	<b>36 %</b>
Spese per il personale	37,1	46,5 %
Altre spese di esercizio (in particolare musei, esercizio BN e musei, spese di affitto, tecnologie informatiche)	42,6	53,5 %
<b>Totale</b>	<b>79,7</b>	<b>100 %</b>

## Collaboratrici e collaboratori dell'Ufficio federale della cultura

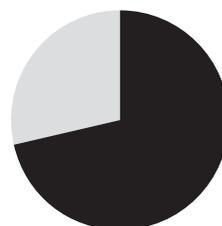
Numero complessivo di collaboratrici e collaboratori	324,8
--	-------

FTE	246
-----	-----



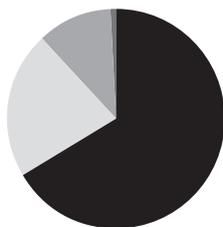
in base al sesso

	donne	204,4	62,9%
	uomini	120,4	37,1%



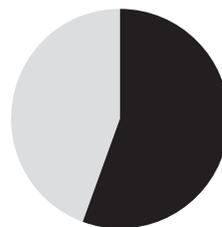
in base al grado di occupazione

	1 – 89 %	231,9	71,4%
	90 – 100 %	92,9	28,6%



in base alle lingue

	tedesco	212,3	66,4%
	francese	69,7	21,8%
	italiano	35,8	11,2%
	romancio	2	0,6%



in base all'età

	dai 20 ai 49 anni	181	180,9	55,7%
	dai 50 ai 65 anni	144	143,9	44,3%
	età media	46,7	46,7	

Valori medi 2017, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti e incluso il personale della Biblioteca nazionale svizzera. Ripartizione per lingue secondo l'ordinanza sulle lingue senza «altre lingue».

---

Publicato da	Ufficio federale della cultura Hallwylstrasse 15 CH-3003 Berna	 Schweizerische Eidgenossenschaft Confédération suisse Confederazione Svizzera Confederaziun svizra
Redazione	Nicole Fiore Ufficio federale della cultura	Dipartimento federale dell'interno DFI <b>Ufficio federale della cultura UFC</b>
Progetto grafico	Nadine Wüthrich, Zurigo	

---

© Ufficio federale  
della cultura  
Berna, maggio 2018

---